

**I servizi pubblici integrativi problematiche e
soluzioni gestionali**

Padova, 22 marzo 2013

***I servizi integrativi di raccolta dei
rifiuti agricoli in Veneto***

MANUEL BENINCA'

Federazione Regionale Coldiretti del Veneto

www.coldiretti.it/veneto

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA: LA NORMA

Il D.Lgs. 152/2006 all'art. 206 stabilisce che le pubbliche amministrazioni promuovono e stipulano accordi e contratti di programma con enti pubblici, imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, al fine di ***favorire il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti***, nonché l'attuazione di specifici piani di settore di riduzione, recupero e ottimizzazione dei flussi di rifiuti; detti accordi di programma non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria e ***possono prevedere semplificazioni amministrative***.

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

- ❑ Gli accordi di programma per la raccolta dei rifiuti speciali agricoli sono ***operativi in Veneto da una decina d'anni***.
- ❑ Non in tutte le Regioni è stata effettuata questa scelta. Importanti realtà agricole (vedi ad esempio Lombardia, Piemonte), affidano a ditte private specializzate la raccolta dei rifiuti agricoli.
- ❑ Per quanto riguarda l'agricoltura, la scelta di operare sfruttando gli accordi di programma è stata assunta in modo trasversale dalla gran parte delle realtà territoriali venete già a partire dal “Decreto Ronchi”.

I VANTAGGI PER LE AZIENDE

Le aziende che aderiscono fruiscono di un sistema organizzato di raccolta che ha indubbi *vantaggi*:

- contenimento dei costi;
- possibilità di gestione anche di modesti quantitativi;
- semplificazione degli adempimenti amministrativi che sono surrogati dal gestore.

LA SITUAZIONE ATTUALE DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO (PORTA A PORTA)

Adempimento produttore agricolo <i>v. D.Lgs 152/’06</i> (nelle more dell’ operatività del SISTRI)	Produzione rifiuti speciali agricoli non pericolosi (compresi contenitori PF bonificati)		Produzione di rifiuti speciali agricoli pericolosi	
	Gestione ditta privata	Gestione servizio pubblico	Gestione ditta privata	Gestione servizio pubblico
MUD – Dichiarazione annuale produzione gestione rifiuti <i>(art. 189 c. 3, 4)</i>	No	No	Sì, ma esonero ditte volume affari < 8.000 € nel caso di sola produzione.	No (gestore)
Registro di carico e scarico rifiuti <i>(art. 190, c. 1)</i>	No	No	Sì, ma esonero ditte volume affari < 8.000 € nel caso di sola produzione.	No (gestore)

LA SITUAZIONE ATTUALE DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO (C/PROPRIO)

Adempimento produttore agricolo <i>v. D.Lgs 152/'06</i> (nelle more dell' operatività del SISTRI)	Produzione e trasporto di rifiuti speciali agricoli non pericolosi (compresi contenitori PF bonificati)		Produzione e trasporto di rifiuti speciali agricoli pericolosi	
	Gestione ditta privata	Gestione servizio pubblico	Gestione ditta privata	Gestione servizio pubblico
MUD – Dichiarazione annuale produzione gestione rifiuti <i>(art. 189 c. 3, 4)</i>	No	No	Sì	No (obbligo del gestore)
Registro di carico e scarico rifiuti <i>(art. 190, c. 1)</i>	No	No	Sì	No (obbligo del gestore)
Formulario di identificazione <i>per trasporto rifiuti</i> <i>(art. 193, c. 1, 4, 4-bis)</i>	Sì Esonero trasporto occasionale c/p < 30 kg/L	Sì Esonero trasporto occasionale c/p < 30 kg/L	Sì	Sì Esonero trasporto occasionale c/p < 30 kg/L

L' APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI

	Verona	Vicenza ¹	Belluno ²	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo ³	Veneto
A) Imprese agr. iscritte in CCIAA (2011)	17.310	9.777	1.756	15.550	8.284	15.214	5.940	73.831
B) Imprese agr. conferenti	7.175	2.665	-	5.486	2.697	7.213	3.873	29.109
C) % imprese aderenti su tot. (B/A)	41,5%	27,3%	-	35,3%	32,6%	47,4%	65,2%	39,4%
D) Rifiuti pericolosi conferiti (ton/anno)	143	85	-	146	93	63	0	530
E) Rifiuti non pericolosi conf. (ton/anno)	467	361	-	855	425	311	842	3.262
F) Totale rifiuti conferiti (ton/anno)	610	447	-	1.001	519	374	842	3.792
G) Quantità media/impresa in kg (F/B)	85,0	167,6	-	182,4	192,4	51,9	217,4	130,3
H) Modalità gestione consegna rifiuti								
- porta a porta	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	
- trasporto in conto proprio	No	Sì	No	No	No	Sì	Sì	

ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI DATI

- ❑ La percentuale di adesione sul totale delle imprese iscritte alla CCIAA non raggiunge la metà del totale.
- ❑ C'è da chiedersi in che modo le altre aziende si approcciano al problema rifiuti.
- ❑ Tuttavia, **come gestirebbero il problema rifiuti** le aziende che attualmente aderiscono agli accordi?
- ❑ E' necessario quindi **proseguire con questa modalità** di gestione virtuosa dei rifiuti agricoli.
- ❑ **Servono però semplificazioni** alle norme di riferimento per garantire la piena operatività del sistema.

SEMPLIFICAZIONI SISTRI E ALBO GESTORI: I LAVORI SONO IN CORSO

- ❑ La proposta di legge 3162B del dicembre 2012 dispone l' **esonero** dall' iscrizione al **SISTRI** (che per le piccole imprese entrerà in operatività il 03/03/2014) per le aziende agricole che producono o trasportano i propri rifiuti pericolosi nell' ambito di un circuito organizzato di raccolta, per quantitativi fino a **300 kg l' anno** (ora sono 100 kg).
- ❑ Inoltre, dispone che i **trasporti di rifiuti** pericolosi e non di propria produzione effettuati dagli imprenditori agricoli, verso i circuiti organizzati e le piattaforme **non sono considerati a titolo professionale**. Di conseguenza gli imprenditori agricoli **non necessitano di iscrizione all' Albo gestori**.

Grazie per l'attenzione